



DECRETO N° 154/2022/ADSP-MTMI

IL PRESIDENTE

OGGETTO: Declaratoria di decadenza di concessione demaniale marittima.

- VISTA:** la legge 28 Gennaio 94, n. 84 recante il riordino della legislazione in materia portuale, così come modificata dal D.lgs. 4 agosto 2016, n. 169 di "Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'articolo 8, comma 1, lettera f), della legge 7 agosto 2015, n. 124", pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 203 del 31-8-2016;
- VISTO:** il D.M. 31/3/95, n. 585, relativo al "Regolamento recante la disciplina per il rilascio, la sospensione e la revoca delle autorizzazioni per l'esercizio di attività portuali" (G.U. – Serie Generale – 26/2/96, n. 47);
- VISTA:** l'art. 8, comma 11-bis della legge 27 Febbraio 1998, n. 30, con il quale il Porto di Gioia Tauro è stato classificato nella 2° categoria, classe 1", dei porti marittimi nazionali ai fini dell'art. 4 della legge 28 gennaio 1994, n. 84 ss.mm.ii;
- VISTO:** il D.P.R. 16 luglio 1998, istitutivo dell'Autorità Portuale del porto di Gioia Tauro, che ha conferito alla stessa i compiti di cui alla legge 84/94;
- VISTO:** il D. L.gs. 4/8/2016, n. 169, di riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'articolo 8, comma 1, lettera f), della legge 7 agosto 2015, n. 124 che ha istituito, tra l'altro, l'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio e dello Stretto di Messina;
- VISTO:** l'articolo 22-bis del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136, con il quale è stata emendata la denominazione e la competenza territoriale della predetta Autorità di Sistema Portuale, per come previsto dal precedente D.L.gs. n. 169/2016, modificandola in Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio (di seguito AdSP MTMI), con

competenza sui porti di Gioia Tauro, Crotone (porto vecchio e nuovo), Corigliano Calabro, Taureana di Palmi e Vibo Valentia;

VISTO: il D.M. n. 257 del 18/06/2021 con il quale l'A.I. (CP) Dott. Andrea Agostinelli è stato nominato Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio;

VISTO: il Decreto n. 18/20 del 18/02/2020 con il quale il CA (CP) dott. Pietro Preziosi ha assunto l'incarico di Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio;

CONSIDERATO: che, nei porti sede di AdSP, la disciplina delle operazioni portuali, delle concessioni, di tutte le attività economiche private che si esplicano nel porto, e dei relativi rinnovi, sono di competenza delle Autorità stesse, ai sensi della Legge 84/94, nonché la disciplina degli accessi e dei permessi di ingresso in porto, le cui disposizioni contenute nelle Ordinanze locali prevedono, che possono accedere nelle aree portuali di competenza, esclusivamente le persone munite di apposito permesso rilasciato dall'AdSP;

CONSIDERATO: che, tra i loro compiti delle AdSP vi è quello dell'amministrazione delle aree e dei beni del demanio marittimo ricadenti nella propria circoscrizione territoriale sulla base delle disposizioni di legge in materia, esercitando, sentito il Comitato di gestione, le attribuzioni stabilite negli articoli da 36 a 55 e 68 del codice della navigazione e nelle relative norme di attuazione (*art. 8. comma 3. lett. m*) della L. 84/94 e s.m.i.), nonché quello di disciplinare, mediante apposita regolamentazione, e di vigilare sull'espletamento delle operazioni portuali - vale a dire il carico, lo scarico, il trasbordo, il deposito, il movimento in genere delle merci e di ogni altro materiale, svolti nell'ambito portuale - e dei servizi portuali - vale a dire prestazioni specialistiche, complementari e accessorie al ciclo delle operazioni portuali - espletate per conto proprio o di terzi da imprese portuali, entrambe assoggettate ad apposito rilascio di autorizzazione amministrativa della predetta AdSP (*art. 16. commi 1, 2 e 3 della L. 84/94 e s.m.i.*);

CONSIDERATO: che con Delibera del Comitato Portuale n. 136/2020 del 30/4/2020, è stato approvato il Regolamento per l'utilizzo delle aree e dei beni appartenenti al demanio marittimo, ricadenti nell'ambito della circoscrizione territoriale dell'allora Autorità Portuale di Gioia Tauro (porti di Gioia Tauro, Crotone Corigliano Rossano e Taureana di Palmi) consultabile sul sito istituzionale di questo Ente all'indirizzo <https://www.portodigioiatauro.it/files/upload/PortaleAlboPretorioDocumento/allega>

VISTE le disposizioni contenute nel Capo I del Titolo II del Libro I parte I del Codice della Navigazione e nel Capo I, Titolo II, Libro I del Regolamento di esecuzione del Codice stesso, approvato con D.P.R. 15/2/52, n. 328;

VISTA: la licenza di concessione demaniale marittima n° 27/2017 del 10/7/2017 e successiva licenza di subingresso n. Sub. n. 04/2017 del 28/07/2017 – Rep. n. 124 del 28/07/2017 – registrata all’Agenzia delle Entrate di Vibo Valentia al n. 965 in data 31/07/2017 – Serie III[^] - atti privati, prorogata con atto Rep. 135/2021 registrato presso l’Agenzia delle Entrate di Vibo Valentia al n. 840 serie III[^] del 09/07/2021, tutte rilasciate dalla Capitaneria di Porto di Vibo Valentia Marina, intesa all’occupazione di una zona di suolo demaniale marittimo della superficie complessiva di mq. 115, situata nel Comune di Vibo Valentia, frazione Marina (VV) Via C. Colombo, foglio di mappa n. 02 particella 470 (parte), allo scopo di mantenere una struttura in ferro con sovrastante copertura e chiusura in vetrata a servizio della retrostante attività di bar, intestata alla Ditta VACATELLO Maria, con sede in Contrada Schipani snc 89811 Vibo Valentia Marina (VV);

CONSIDERATO: che il sistema regolatorio del rapporto concessivo intercorrente tra questo Ente e la Società concessionaria è quello riveniente dal codice della navigazione (*i.e.:* *artt. 36 e seguenti*) nonché dalle pertinenti norme contenute nel suo Regolamento di esecuzione;

CONSIDERATO: che siffatto sistema regolatorio prevede che la concessione demaniale marittima è essenzialmente fondata *sull'intuitus personae*, nel senso della necessaria sussistenza di un rapporto fiduciario tra l'ente concedente ed il concessionario, del quale è positivamente apprezzata, oltre che l'integrità morale, anche l'idoneità a svolgere adeguatamente tutti i compiti e le funzioni oggetto della concessione;

CONSIDERATO che la giurisprudenza ha, altresì, evidenziato la *“la necessità di ancorare il rapporto concessorio, in quanto titolo all'uso particolare di un bene pubblico, ad un permanente fondamento di fiduciarità”* (Consiglio di Stato, Sez. VI, 26 giugno 2013, n. 3505), richiamando al riguardo la ratio delle disposizioni di cui all’articolo 46 del Codice della navigazione, che richiede l'autorizzazione dell'autorità concedente per il subingresso nella concessione, e dell’art. 30 del Regolamento per l'esecuzione del codice della navigazione approvato con D.P.R. n. 328 del 1952, per cui

l'amministrazione, nell'esercizio del suo apprezzamento, necessariamente prognostico, non può non tenere conto del complessivo comportamento del concessionario;

CONSIDERATO: che con nota prot. n. 0019724 U/21 AAMM del 24/11/2021, l' Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, nell'ambito di apposita attività istruttorio – conoscitiva svolta al fine di verificare la sussistenza dei requisiti e delle capacità in capo alla Ditta concessionaria, aveva evidenziato alla medesima che la stessa non risultava iscritta nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, concernente l'oggetto dell'attività, rammentando quindi l'obbligo di regolarizzare la propria posizione, attraverso l'iscrizione al Registro delle imprese tenuto dalla camera di commercio, con fissazione di termine per l'adempimento;

VISTO: il punto 8) della prorogata concessione demaniale marittima per licenza n° 27/2017 del 10/7/2017, che prevede che *“Ogni inadempimento totale o parziale anche ad una sola delle prescrizioni e condizioni inserite nella presente licenza costituisce presupposto per l'instaurazione della procedura di decadenza della concessione ai sensi dell'art. 47 lettera f) del Codice della Navigazione oltre agli aspetti di natura penale eventualmente ravvisabili”*;

CONSIDERATO: inoltre che, l'art. 6 del Regolamento per l'uso dei beni demaniali marittimi ricadenti nella circoscrizione territoriale di competenza di questo Ente, approvato con Delibera del Comitato Portuale n. 136/2020 pubblicato all'indirizzo https://www.portodigioiatauro.it/files/upload/PortaleAlboPretorioDocumento/allegati/3b418f923f837a917e8b5ea76cf77b76_delibera%20comitato%20portuale%20n%20136%20regolamento%20uso%20aree%20demaniali%20marittime.pdf detta i requisiti che devono essere posseduti da chi intenda presentare una domanda di concessione demaniale marittima, nonché le modalità per la sua presentazione;

CONSIDERATO: altresì che tale disposizione regolamentare prescrive che il soggetto che formula domanda di concessione demaniale marittima deve essere giuridicamente esistente a quella data ed iscritto presso il pertinente registro tenuto dalla Camera di Commercio I.A.A. competente per territorio per le attività da dedursi in regime concessorio;

RITENUTO: che la succitata previsione regolamentare è posta a presidio di un interesse pubblico di duplice valenza, e cioè da un lato garantire l'amministrazione pubblica

concedente circa l'effettiva esistenza giuridica del richiedente, dall'altro consentire le verifiche preventive in via amministrativa in ordine all'idoneità soggettiva del richiedente medesimo;

CONSIDERATO: che la rilevata circostanza, sottaciuta a questo Ente, sia *ex se* violativa di una norma di legge, la cui sanzione prevista è la comminatoria della decadenza ai sensi dell'art. 47, lett. f), del codice della navigazione;

RITENUTO: pertanto che le rilevate circostanze fossero idonee ad integrare le ipotesi decadenziali di cui all'art. 47, lett. f) del codice della navigazione, all'art. 31, comma 1, lett. f. del Regolamento per l'utilizzo delle aree e dei beni appartenenti al demanio marittimo ricadenti nell'ambito della circoscrizione territoriale dell'AdSP MTMI, approvato con Delibera del Comitato Portuale n° 136/2020 in data 30/04/2020, nonché quella generale inerente la sopravvenuta carenza *dell'intuitus personae* in capo alla Ditta VACATELLO Maria questo Ente, con nota prot. 0005224 U/22 AAMM del 16/3/2022, ha avviato il discendente procedimento amministrativo ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i., assegnando nel contempo il termine di legge per la proposizione di memorie partecipative/scritti difensivi;

CONSIDERATO: che il suddetto termine è decorso senza che la Ditta destinataria della comunicazione producesse scritti difensivi e/o memorie partecipative;

CONSIDERATO: che le valutazioni e le determinazioni finali in ordine all'avviato procedimento di decadenza, ai sensi dell'art. 47 del codice della navigazione, della licenza di concessione demaniale marittima n° 27/2017 del 10/7/2017 e successiva licenza di subingresso n. Sub. n. 04/2017 del 28/07/2017 – Rep. n. 124 del 28/07/2017 – registrata all'Agenzia delle Entrate di Vibo Valentia al n. 965 in data 31/07/2017 – Serie III^A - atti privati, prorogata con atto Rep. 135/2021 registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Vibo Valentia al n. 840 serie III^A del 09/07/2021, tutte rilasciate dalla Capitaneria di Porto di Vibo Valentia Marina, intesa all'occupazione di una zona di suolo demaniale marittimo della superficie complessiva di mq. 115, situata nel Comune di Vibo Valentia, frazione Marina (VV) Via C. Colombo, foglio di mappa n. 02 particella 470 (parte), allo scopo di mantenere una struttura in ferro con sovrastante copertura e chiusura in vetrata a servizio della retrostante attività di bar, intestata alla Ditta VACATELLO Maria, con sede in Contrada Schipani snc 89811 Vibo Valentia Marina (VV), sono state sottoposte all'esame del Comitato di Gestione, a norma dell'art. 9, comma 5, lett. f) della L. 84/94 e s.m.i. , nel corso della seduta del 27/5/2022, il cui parere è stato pubblicato con le modalità previste

dall'art. 12, comma 4, del Regolamento che disciplina svolgimento delle attività del Comitato di Gestione all'indirizzo <https://www.portodigioiatauro.it/albopretorio/provvedimenti/2022/06/10/03-2022-par-03-2022-par-974/>

CONSIDERATO che il suddetto parere è immediatamente esecutivo a norma dell'art. 12, comma 1, del Regolamento che disciplina il Comitato di Gestione, approvato con Delibera n. 01/2021/ADSP-MTMI del 30/9/2021;

VISTO l'art. 8,co. 3 lett. r) della Legge 84/94 e s.m.i., in base al quale il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale esercita tutte le funzioni non espressamente attribuite da altri organi della medesima Legge 84/94;

VISTI gli atti d'ufficio;

DECRETA

La Ditta VACATELLO Maria, con sede in Contrada Schipani snc 89811 Vibo Valentia Marina (VV), è **dichiarata decaduta** dalla licenza di concessione demaniale marittima n° 27/2017 del 10/7/2017 e successiva licenza di subingresso n. Sub. n. 04/2017 del 28/07/2017 – Rep. n. 124 del 28/07/2017 – registrata all'Agenzia delle Entrate di Vibo Valentia al n. 965 in data 31/07/2017 – Serie III^A - atti privati, prorogata con atto Rep. 135/2021 registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Vibo Valentia al n. 840 serie III^A del 09/07/2021, tutte rilasciate dalla Capitaneria di Porto di Vibo Valentia Marina, intesa all'occupazione di una zona di suolo demaniale marittimo della superficie complessiva di mq. 115, situata nel Comune di Vibo Valentia, frazione Marina (VV) Via C. Colombo, foglio di mappa n. 02 particella 470 (parte), allo scopo di mantenere una struttura in ferro con sovrastante copertura e chiusura in vetrata a servizio della retrostante attività di bar, per i seguenti motivi, già diffusamente illustrati in premessa:

- 1) **Per inadempienza degli obblighi imposti da norme di leggi (art. 47, lett. f) del codice della navigazione;**
- 2) **Per inadempienza degli obblighi derivanti dalla concessione, in termini di sopravvenuta carenza *dell'intuitus personae* (art. 47, lett. f) del codice della navigazione).**

E' incamerata a beneficio dell'AdSP la cauzione versata dalla predetta Società a garanzia dei suoi obblighi.

Ingiunge alla Ditta VACATELLO Maria di lasciare libero l'immobile e l'area d. m. asservita da macchinari, attrezzature, suppellettili e quant'altro appartenente alla medesima, entro **giorni trenta (30)** dalla data di notifica del presente decreto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. Calabria di Reggio Calabria, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro gg. 60 (sessanta) e 120 (centoventi) dal ricevimento del presente.

Gioia Tauro, 13 GIU. 2022

IL DIRIGENTE DELL'AREA DEMANIO PATRIMONIO LAVORO PORTUALE
Dott. Pasquale FARAONE

IL SEGRETARIO GENERALE
C.A. (CP) Pietro PREZIOSI

IL PRESIDENTE
A.I. (CP) Andrea AGOSTINELLI t.e.

VISTO: IL R.P.C.T.
Avv. Simona SCARCELLA

IL SEGRETARIO
C.A. (CP) ...